



Presenta

# THE INFORMER

## TRE SECONDI PER SOPRAVVIVERE

Un film diretto da Andrea Di Stefano

**Dal 17 ottobre al cinema**

### **SINOSSI BREVE**

Pete Koslow (Joel Kinnaman) è un ex soldato specializzato in operazioni speciali che lavora come informatore per l'FBI per smantellare il traffico di droga della mafia polacca a New York. Quando l'operazione dell'FBI si mette male, con la morte di un poliziotto del NYPD sotto copertura, Pete è obbligato a tornare a Bale Hill, la prigione in cui era stato detenuto in passato per omicidio, per scardinare il cartello dall'interno.

## **SINOSSI LUNGA**

Pete Koslow (Joel Kinnaman) è un ex soldato delle operazioni speciali e veterano della guerra in Iraq e Afghanistan. Dopo essere stato in carcere per aver ucciso un uomo durante una rissa in un bar per proteggere la moglie Sofia (Ana de Armas), Pete ora lavora come corriere della droga per la mafia polacca di New York, un cartello comandato da Rysard Klimek, anche chiamato Il Generale (Eugene Lipinski), un gangster spietato.

Ma Pete è anche un informatore per l'FBI, che fornisce informazioni all'Agente Erica Wilcox (Rosamund Pike), che sta cercando le prove per incastrare Il Generale. L'operazione segreta di Wilcox sta arrivando alle battute finali, e sia lei che Pete sperano che l'ultima partita di Fentanyl, contrabbandata negli Stati Uniti in buste diplomatiche, porterà al suo arresto. E con la caduta del Generale, Pete, la moglie e la figlia di otto anni Anna (Karma Meyer) saranno finalmente liberi.

Ma quando Stazek Cusik (Mateusz Kosciukiewicz), lo spietato nipote dal grilletto facile del Generale, decide di dedicarsi ad una piccola attività a latere invece di portare la partita direttamente al Generale, la trappola di Wilcox va in fumo in un attimo. Il compratore si rivela essere Daniel Gomez (Arturo Castro), un poliziotto sotto copertura di New York. Pete cerca di allontanarlo, ma il nervoso Gomez punta una pistola verso Pete, e Stazek lo uccide.

Wilcox va nel panico e invece di tirar fuori Pete come stabilito, lo pianta in asso. Pete e Stazek vanno a trovare Il Generale che dice a Pete che ora deve la vita a Stazek. In cambio però Pete deve rinunciare alla libertà vigilata e tornare al carcere di Bale Hill, dove era stato detenuto in passato, per occuparsi lì delle operazioni di droga.

Il partner di Gomez, il Detective di primo grado Edward Grens (Common) del dipartimento Criminalità Organizzata, inizia ad investigare sull'omicidio di Gomez, credendo erroneamente che il responsabile sia Pete. Nel frattempo, Pete si incontra con Wilcox e il suo capo, l'Agente Montgomery (Clive Owen), che gli chiede di seguire il piano del Generale, insistendo che si tratta dell'unico modo di recuperare il casino e incastrarlo una volta per tutte. Una volta entrato nel carcere di Bale Hill, Pete dovrà

fare una lista di detenuti e guardie penitenziarie coinvolti negli affari del Generale, e passare l'informazione al direttore del carcere. Pete non intende tornare a Bale Hill e Montgomery lo minaccia di arrestarlo come complice nel delitto di un poliziotto del NYPD. Andrà in carcere comunque, dice Montgomery, e la sua famiglia non smetterà mai di scappare.

Scavando più a fondo nel passato di Pete, Grens sospetta che si possa trattare di un informatore dell'FBI e non essere colpevole come aveva pensato inizialmente. Grens si presenta all'ufficio di zona di New York per fare domande a Montgomery e Wilcox, che negano in tutti i modi di sapere dell'esistenza di Pete. Dopo la visita di Grens, Montgomery ordina a Wilcox di "bruciare" Pete prima che il NYPD scopra la verità dietro all'omicidio di Gomez. Wilcox è combattuta, sapendo benissimo che bruciare Pete ne comporterebbe la morte. Nonostante tutto, mettendo la sua carriera davanti alla sicurezza del suo informatore, fa sapere all'avvocato del Generale che Pete è una spia. Accorgendosi di aver ricevuto il benserivito e che la sua vita è in grave pericolo, Pete chiama Sofia, dicendole di prendere la bambina e scappare. Ma prima che riescano a fuggire, Stazek va a casa di Pete per far fuori Sofia e Anna. Grens arriva appena in tempo per evitare che vengano uccise, ma viene ferito nella sparatoria che ne consegue. Sofia uccide Stazek per difendersi.

A Bale Hill, un carcerato cerca di accoltellare Pete, che sopravvive all'attacco e usa la confusione generata per prendere in ostaggio Slewitt (Sam Spruell), un secondino corrotto. Pete sfrutta la situazione di stallo con la Polizia e l'FBI per scatenare un'esplosione di gas e scappa dalla prigione in ambulanza, con la divisa di Slewitt. Nella fuga è aiutato da Wilcox, la cui coscienza finalmente ha la meglio.

Con Pete latitante, Sofia e Anna sono messe sotto protezione. Wilcox si incontra con Montgomery sul traghetto per Staten Island. È una trappola. Wilcox indossa una cimice e Montgomery è arrestato per corruzione, ostruzione alla giustizia, e il suo ruolo nella copertura dell'omicidio di Gomez.

Poi Grens dice a Pete di rimanere nascosto finché l'FBI e il NYPD arrestano il Generale. Solamente allora Pete potrà riunirsi con la sua famiglia.

Aviron Pictures, The Fyzz, Thunder Road Films e Ingenious presentano *The Informer*, una produzione The Fyzz Pictures e Thunder Road Films assieme a Maddem Films Limited ed Endeavour Content. Nel film recitano Joel Kinnaman, Rosamund Pike, Common, Ana de Armas e Clive Owen. La regia è di Andrea Di Stefano da una sceneggiatura di Matt Cook, Rowan Joffe e Andrea Di Stefano, tratta dal libro "*Tre sekunder*", o "*Tre secondi*", di Roslund & Hellström. I produttori sono Basil Iwanyk, Erica Lee, Mark Lane, Robert Jones, James Harris, Wayne Marc Godfrey e Ollie Madden. Jonathan Fuhrman, Alex Walton, Stephen Fuss, Andrea Scarso, Simon Williams, Jason Resnick, William Sadler, David Dinerstein, Rowan Joffe, Vishal Rungta, Shelley Browning, Anders Roslund, Börge Hellström, Niclas Salomonsson, Gabriel Yapora, Yas Talaat, Shaun Sanghani, Lee Broda e Jeff Rice sono i produttori esecutivi. Nel team del dietro le quinte si contano anche il direttore della fotografia Daniel Katz ISC, il production designer Mark Scruton, l'editor Job ter Burg ACE, NCE, i compositori Will Blair e Brooke Blair, il supervisore musicale Chris Piccaro, la costumista Molly Emma Rowe e l'hair & makeup designer Niamh Morrison.

## **LA PRODUZIONE**

Un crime thriller adrenalinico, ricco d'azione, con una forte componente emozionale, *The Informer* è tratto da "*Tre Sekunder*," o "*Tre secondi*", romanzo svedese di Roslund & Hellström, il team di scrittori di romanzi criminali composto dal giornalista Anders Roslund e dal compianto Börge Hellström, ex criminale divenuto autore. Pubblicato in Svezia nel 2009 e tradotto in inglese l'anno seguente, il libro è stato inizialmente opzionato dal produttore britannico Ollie Madden (*Spooks: il bene supremo*) per la Shine Productions nel Regno Unito che ha commissionato a Matt Cook (*Codice 999*) e Rowan Joffe (*The American*) la scrittura della sceneggiatura trasferendo la storia dalla Svezia all'America. Cercando un partner di produzione americano, Madden sigla un accordo con la Thunder Road Films, la società di produzione di *Sicario*, *John Wick* e *The Town*.

Un anno e mezzo dopo, ad una settimana dall'inizio delle riprese la lavorazione del film è stata costretta ad interrompersi. Solitamente non c'è una seconda chance; è notoriamente difficile resuscitare i film una volta che sono in stallo. "*È molto difficile ricreare l'entusiasmo nelle persone*", spiega il produttore Basil Iwanyk. "*Abbiamo dovuto ricominciare da zero*". Vale a dire trovare un nuovo regista e un nuovo cast.

Fortunatamente, l'attrice britannica Rosamund Pike, star con una nomination all'Oscar per *L'amore bugiardo*, aveva ricevuto il copione dalla sua manager, Shelley Browning, e ne era rimasta entusiasta. *"Non era per il ruolo da protagonista"*, racconta Iwanyk che aveva lavorato con Pike a *La furia dei titani* e *A Private War*, *"ma Ros mi ha detto: 'Mi piace molto il ruolo. Fammi sapere cosa si decide per la regia'"*.

Il ruolo era quello dell'agente dell'FBI moralmente combattuta Erica Wilcox. Ma a Pike piaceva molto anche il mood old-school del copione che le ricordava i classici thriller criminali ambientati a New York degli anni 1970, film come *Il braccio violento della legge* e quelli diretti da Sidney Lumet (*Serpico*). *"Sentivo che era il tipo di film che probabilmente non si sarebbe fatto più per molto tempo"*. *"Era un thriller intelligente. E quell'universo di poliziotti, malavita ed FBI, lo trovo estremamente avvincente nei film. Un tempo era pane quotidiano per gli studios. Ma ora stanno diventando sempre più rari. È un vero e proprio film sui personaggi più che un action film, sebbene ci sia moltissima azione"*.

*"È il tipo di film che ho sempre amato guardare e sempre amato fare"*, conferma Iwanyk che, da executive della Warner Bros., ha partecipato a *Training Day* e *Insomnia* e prodotto *The Town*, *Sicario* e *I segreti di Wind River*. *"Erano tutti film su poliziotti e cattivi, e solitamente gli studios non li fanno più. Non capisco il perché. Il film era pensato per essere come un film di Sidney Lumet. Era quella la nostra ispirazione. Ho sempre amato i poliziotti che hanno abbastanza lati oscuri quasi da scivolare nel territorio dei cattivi, e i criminali che sono abbastanza buoni da scivolare nel rango dei buoni. E quando hai tutti quei personaggi in ballo, allora il film sarà davvero figo"*.

Grazie a Browning il copione arriva anche all'attore-scrittore-regista italiano Andrea Di Stefano il cui primo lungometraggio *Escobar* gli aveva portato grandi riconoscimenti. Il debutto di Di Stefano vedeva Benicio Del Toro nei panni del famigerato trafficante di droga, e l'attore premio Oscar aveva raccomandato l'italiano a Iwanyk già da quando avevano lavorato a *Sicario*. *"Ho guardato il film di Andrea e ho sentito che c'era un enorme potenziale"*, racconta Iwanyk.

*“Era una storia su Pablo Escobar ma non raccontata nel modo in cui ci si aspetta. Veniva raccontata da un personaggio esterno, ed era essenzialmente una storia d’amore drammatica con alla base questa figura incombente”,* dice il produttore Mark Lane di The Fyzz Facility, la casa di produzione e finanziamento del Regno Unito che si è associata a Thunder Road per portare sullo schermo *The Informer*. *“Era indubbio che Andrea aveva un ottimo occhio”.*

Inoltre, Di Stefano propose un’interpretazione fresca della sceneggiatura di Cook e Joffe che conquistò Iwanyk. *“La sua visione era incredibile. Essendo uno scrittore, regista e attore, Andrea è riuscito a entrare nella testa dei personaggi”,* rivela. *“Ci ha dato la versione che amavamo, con un’interpretazione ancora migliore e più fresca. L’ha resuscitato. Ha qualcosa del miracoloso”.*

Di Stefano voleva spostare il focus della sceneggiatura più marcatamente verso Pete e la sua famiglia, aggiungendo una base più emozionale. *“Proprio come per Escobar, ha usato la storia familiare per sviluppare l’aspetto thriller”,* dice Lane. *“Comprendiamo quanto Pete abbia da perdere insistendo sull’importanza della sua famiglia”.*

## **CASTING**

Con Di Stefano alla regia, Pike ha firmato per il ruolo di Wilcox. Ora c’era bisogno di un attore che interpretasse Pete Koslow, un uomo tra l’incudine e il martello, che farebbe di tutto per tornare dalla moglie e dalla figlia. *“Non era un ruolo facile da assegnare”,* dice Iwanyk. *“C’era bisogno di qualcuno con prestanza fisica, perché chiaramente è un duro. Ma c’era bisogno di qualcuno che potesse anche convincere dal punto di vista emotivo e familiare. Se non ci si riusciva, il film sarebbe andato a rotoli. Il personaggio aveva due volti differenti, e avevamo bisogno di un attore che potesse incarnarli entrambi. Molti attori possono essere bravi in uno, non molti possono farlo su entrambi. Avevamo anche bisogno di qualcuno che fosse fresco, perché per quel ruolo ci sono troppe idee che hanno stancato. E Joel rispettava tutti questi criteri”.*

L’attore di origini svedesi Joel Kinnaman è noto per le sue performance magnetiche tra cinema e televisione come *The Killing* per la ACM, *Suicide Squad* della Warner Bros e le serie di Netflix *Altered Carbon* e *House of Cards*. Era anche un altro dei clienti del produttore esecutivo Browning, ed era un attore con cui Pike voleva lavorare da tempo. *“È un attore spettacolare ed era la persona che avevo immaginato quando*

*ho letto la sceneggiatura”, racconta Pike. “Devo dare il merito a Shelley e Ros”, commenta Iwanyk, “Avevano individuato Joel ancor prima che fosse nel nostro radar. Shelley, da brava manager, ha interpellato Joel, e Joel ha teso la mano e ha detto ‘Voglio fare questo film’”.*

*“Era un copione fantastico”, spiega Kinnaman, “e un personaggio molto interessante in un mondo molto interessante. È divertente interpretare un personaggio sotto copertura, con una doppia vita, perché in ogni scena hai un segreto; è inserito profondamente nel concetto. E ho apprezzato tanto anche il viaggio di quest’uomo che sta cercando di lottare per tornare dalla sua famiglia. La vita lo ha messo su una strada accidentata ma lui è un uomo pieno di risorse, con una grande forza interna e tantissimo amore e feeling con sua moglie e sua figlia. Ho pensato che fosse una bella sfida in cui imbarcarmi e spero che il pubblico penserà lo stesso”.*

Kinnaman è arrivato sul set direttamente da quello della serie Netflix *Altered Carbon* e ha avuto pochissimo tempo per prepararsi. *“Ho concluso la serie dieci giorni prima di iniziare a girare il film”, racconta. “Ho fatto le ricerche che ho potuto. Ho guardato molti documentari. Ma poi sono entrato molto velocemente in connessione quando ho letto il copione. Ho dovuto affinare il mio accento di Brooklyn, ma mi sono trovato davvero a mio agio con il personaggio fin dall’inizio”.*

Una ragione è stata l’intesa immediata con Di Stefano. *“Lavorare con Andrea è stato un piacere assoluto, una delle migliori relazioni che abbia mai avuto con un regista”. Ha aiutato il fatto che il regista fosse anche un attore? “Andrea capisce molto bene cosa vuol dire essere un attore. Ma ha anche un gusto incredibile, e fin da subito mi ha portato a improvvisare, a vivere il personaggio e ‘vivere’ la scena, esplorando tutto ciò che si poteva esplorare. È successo fin dal primo giorno. Solitamente ho un’idea di come parla e cammina il personaggio, ma Andrea voleva che mi allontanassi da quell’idea e che fossi semplicemente me. Mi ha portato a essere molto più immobile di fronte alla cinepresa. Ti trovi in una situazione in cui agisci di meno ma ti esprimi di più”.*

Per interpretare Sofia, la moglie affettuosa e leale di Pete e mamma della loro figlia, Anna (Karma Meyer), Di Stefano ha scelto l’attrice di origini cubane Ana de Armas, che aveva recitato al fianco di Keanu Reeves in *Knock Knock* di Eli Roth e Ryan

Gosling in *Blade Runner 2049* di Denis Villeneuve. *“Ha un look e un’energia davvero cool, e ci piacevano le sue origini etniche”,* dice Iwanyak. *“Non volevamo che il film fosse fatto solamente da personaggi biondi con gli occhi azzurri di origine caucasica, non avrebbe rappresentato New York. Volevamo qualcuno che sembrasse davvero una persona di Staten Island”.*

Inoltre, de Armas aveva la tempra necessaria richiesta dal suo personaggio. *“Dev’essere una mamma e una moglie amorevole, ma ha dovuto crescere un bambino, da sola, mentre il marito è in carcere”,* continua Iwanyak. *“Come Joel, avevamo bisogno di qualcuno che fosse in grado di essere credibile come personaggio tenero ma anche di rappresentare lo scudo duro che questi personaggi hanno nella vita reale. Sono donne con una tempra d’acciaio. Sono caratteristiche non facili da trovare in un’attrice che sia in grado di rendere credibile il suo personaggio. Ana lo ha fatto. Non si ha nessuna esitazione a crederle quando respinge l’intervento del NYPD, quando Common si presenta e dice: ‘Voglio aiutarti’, e lei risponde: ‘Fottiti’. Non molte attrici riuscirebbero a essere credibili in quella scena”.*

*“Sofia è una donna di poche parole ma grandi azioni”,* afferma Armas. *“Ha delle priorità molto specifiche nella vita che sono: famiglia, famiglia, famiglia. Lei e Pete hanno un rapporto molto solido, una lealtà pazzesca, e non le passa mai per la testa di mollare. Qualunque cosa accada, lei la affronta, se serve per stare al fianco di Peter e Anna, sua figlia”.*

*“Ha un fuoco dentro”,* dice Kinnaman. *“I sacrifici che attraversa. E quello che lui passa per stare con lei. La ragione per cui si trova in questa situazione è che ha cercato di proteggerla. Qualsiasi cosa facciano è per l’altro. E lei lo fa benissimo. È una grande attrice, ed è anche perfetta per la parte”.*

Ugualmente dura, ma in modo completamente diverso, è l’agente dell’FBI Erica Wilcox, che nel romanzo originale era un uomo. Qui Wilcox è un’agente da manuale che si ritrova in una situazione che non riesce a gestire e va fuori controllo quando la sua operazione-trappola per scardinare il cartello del Generale va a rotoli. *“Probabilmente ha trascorso otto, dieci anni in ufficio”,* dice Pike di Wilcox. *“E come molte persone, all’inizio è molto idealista. Ma con l’avanzare del film, fa i conti col fatto che nel suo lavoro ci sono molte aree grigie, le viene chiesto di fare delle azioni che*

*trova moralmente repellenti e delle persone che ammirava prima non tutte sono leali come pensava”.*

*“Per me è il personaggio più interessante del film”, dice Iwanyk. “È quello che ha più cambiamenti. Che passa dalla diligente agente dell’FBI, occupata in un’azione sotto copertura, a ‘Mio Dio siamo fottuti e devo fottere lui a mia volta perché sto subendo una pressione enorme’ per finire con: ‘No, mi tiro indietro e faccio la cosa giusta da fare’. È un sacco di roba per un personaggio da affrontare tutta in un unico film, specialmente quando non è il ruolo principale. Ma Ros è stata capace di farlo al meglio”.*

*“Rosamund non rivela ciò che prova”, dice Kinnaman. “Si intuisce che è un tumulto di sensazioni, ma non sai di cosa si tratti o come si senta, quando è davanti alla telecamera. È quello che la rende così enigmatica e affascinante da vedere. Ma anche con cui recitare, specialmente nella situazione in cui il mio personaggio sta cercando costantemente di leggerla, perché la mia vita e la vita della mia famiglia dipendono dalle sue decisioni”.*

Per prepararsi al ruolo, Pike ha lavorato con un coach vocale al suo accento americano e le è stata anche data l’opportunità di guardare in anteprima una serie documentario in sei puntate chiamata *Inside The FBI: New York*. *“Mi ha dato una chiave di lettura degli agenti lontanissima da quella che si vede nei film”, racconta. “Tutto d’un tratto si sono rivelati diversi dall’intimidante squadra di agenti federali in uniforme blu che sei abituato a vedere”.*

Esperienza ancor più preziosa, Pike ha potuto trascorrere del tempo con alcuni agenti donna dell’FBI di New York, ricevendo informazioni che l’hanno aiutata a costruire il personaggio. *“Sono i piccoli dettagli che contano”, rivela, “ad esempio come vanno a lavoro ogni giorno, che macchina guidano, cos’hanno nella borsa, che borsetta indossano, cosa fa loro paura, o le stressa, cosa mangiano a colazione, mangiano sano, vanno in palestra, si fanno la doccia in ufficio, quanto è difficile trovare abiti adatti a delle donne che vanno in giro con una pistola? Molte giacche da abito hanno fodere in seta strappate da fondina e pistola. Come tieni i capelli? Cose pratiche. È stato preziosissimo”.*

*“Rosamund è un’attrice preparatissima”, dice la produttrice Erica Lee. “Nessuno si impegna più di lei. E si è davvero calata nella parte. Al punto che voleva indossare una particolare giacca, un particolare tipo di jeans, portava la borsa nel modo in cui le era stato detto di portarla dall’Agente dell’FBI. È davvero diventata lei. Ho lavorato con lei in A Private War ed è stata la stessa cosa, è diventata la fotoreporter di guerra Marie Colvin. Siamo fortunatissimi a lavorare con lei perché si impegna al massimo”.*

*“Una cosa che ho imparato chiaramente è che queste donne non sono pseudo uomini”, continua Pike. “L’altra è che sanno di essere delle dure. Sanno che possono immobilizzare chiunque in pochi secondi se necessario, per cui non hanno bisogno di comportarsi da macho. Ho preso ispirazione da queste donne, dalla loro energia e dal ritmo della “parlata” di Wilcox. C’è una naturalità, un essere a proprio agio con se stesse e con il lavoro che mi è piaciuta, e il tutto è diventato organico. Improvvisamente si è trasformata da un personaggio a una persona in cui credevo al 100%”.*

*“Un giorno sono venute sul set”, ricorda Lane dei contatti dell’FBI di Pike. “Hanno anche apportato modifiche al copione, perché Andrea voleva che tutto fosse realistico al massimo. Quindi ci sono delle battute e dei tratti emotivi nella performance di Rosamund nati dal suo incontro con queste agenti reali dell’FBI che sono state incredibilmente alla mano”.*

L’ossessione dell’autenticità è stata evidente per tutta la durata della produzione. *“Andrea è stato fondamentale nel portare un livello di dettagli e accuratezza procedurale nel copione”, racconta Pike. “Andrea non si accontenta mai dei cliché da film. I cliché da film possono essere ok, possono funzionare, ma quando vai un po’ più a fondo scopri veramente come dovrebbero essere le cose; e allora le cose diventano molto più interessanti. Il briefing che il mio personaggio fa all’inizio del film originariamente era ambientato in una sala riunioni dell’ufficio dell’FBI di New York. Quando abbiamo indagato per bene, abbiamo scoperto che spesso queste cose si fanno nel parcheggio di un Toys R Us o di un Target, nel retro di un van. Ed è molto più cinematografico, emozionante e interessante proprio perché è reale”.*

*“La cosa fantastica di Andrea è che è competente in tre professioni”, dice Iwanyk. “Da attore, ha portato autenticità ai momenti e ai dettagli più profondi dei personaggi cui molti sceneggiatori e registi non prestano attenzione, ma che gli attori notano. E da sceneggiatore, è riuscito a portare dettagli di ricerca legati all’ambiente e all’intelligence. Combinando le due cose, ha dato al film un senso di credibilità genuina, emotivamente e narrativamente”.*

*“Andrea è un perfezionista”, dice Lee. “Per lui l’autenticità è importantissima. È stato intelligente, ha usato un sacco di consulenti, ne abbiamo chiamato uno che avevamo usato per Sicario. E Andrea ha fatto un ottimo lavoro immergendosi nella ricerca e nella cultura, influenzando molte decisioni che vediamo nel prodotto finito”.*

A rappresentare un altro lato della legge c’è il Detective Edward Grens, un poliziotto del New York Police Department sotto copertura. Grens è interpretato dal rapper, musicista e attore Common che ha vinto l’Oscar per la Miglior Canzone per *Selma - La strada per la libertà* e che ha recitato in *John Wick: Capitolo 2*, *Run All Night - Una notte per sopravvivere* e *Suicide Squad*, gli ultimi due assieme a Kinnaman. Nel romanzo originale, Grens è un poliziotto bianco, di mezza età, introverso e fuori forma. Non qui. *“È molto diretto”, dice Common della sua versione. “Ha un grande cuore, ma ha anche un lato un po’ gangster. A lui interessa soltanto occuparsi del suo lavoro e la cosa è evidente. Solitamente non ho l’opportunità di interpretare personaggi con questa intensità o che hanno così tante sfaccettature”.*

Per prepararsi, Common ha parlato con membri del New York Police Department ed è persino uscito in auto con loro. *“Di Common posso dire che è cool”, dice Iwanyk che aveva già lavorato con lui in John Wick: Capitolo 2. “Qualsiasi cosa faccia è carismatica e cool. Senti che ha una sicurezza, un atteggiamento, una forza, una saggezza. Crescendo nel New Jersey, ho conosciuto molti poliziotti, e i poliziotti sotto copertura sono strafighi. Hanno una sorta di vibe da rocker, perché è quello che si sentono di essere nel loro ambiente. E hai bisogno di quella sicurezza e arroganza per affrontare quello che devono affrontare ogni giorno. Volevo che l’energia di quel personaggio fosse completamente diversa da quella di Pete. Perché Pete è in una situazione di disperazione, sconforto, panico e paura. Grens è un uomo di controllo. È diverso dal personaggio di Joel nell’aspetto, nei sentimenti, nell’odore”.*

Nel corso delle sue indagini sulla morte del collega, Grens si scontra con il disonesto capo di Wilcox all'FBI, l'Agente Speciale Montgomery, interpretato dall'attore britannico Clive Owen. Owen ha lavorato, tra gli altri, nei film *Closer*, *Duplicity*, *I figli degli uomini* e nella serie *The Knick*. "Quando lo incontri per la prima volta è ovvio chi ti trovi davanti e cosa diventerà", dice Lane di Montgomery. "Si tratta di qualcuno che è arrivato in cima alla scala facendo cadere giù gli altri, e guardandoli cadere senza battere ciglio. Per cui non sorprende che sia disposto a tradire Erica per il suo interesse".

"Clive interpreta magistralmente quello stronzo arrivista", ride Iwanyk. "C'era bisogno di capire perché fa quello che fa, e Clive ha quel carisma e quella sicurezza che ti fanno piacere Montgomery nonostante tutto. Così quando prende la decisione di bruciare Pete, intellettualmente capisci perché lo fa".

"È una piccola parte ma è insolito che abbia un arco narrativo così buono", dice Owen di Montgomery. "Era chiaro che era un viaggio corretto [per il personaggio], un viaggio ponderato, anche per me era sensato, le cose che deve affrontare e il modo in cui si comporta. Lui affronta tutto in modo piuttosto spietato".

## **STATI UNITI D'INGHILTERRA**

Città come Toronto, Vancouver e Atlanta vengono spesso usate come controfigura di New York e nel caso di *The Informer*, la produzione ha girato per cinque settimane nel Regno Unito, con location a Londra e dintorni al posto di New York, prima di andare nella Grande Mela per dieci giorni di riprese in esterna alla fine di tutto. "La chiave è stata massimizzare il tempo che avevamo a New York", dice Lane, "facendo in modo di non essere mai al chiuso; anche quando eravamo in macchina, vedevamo la città".

"Gli effetti speciali hanno aiutato", dice Lee. "Abbiamo oscurato le finestre e messo uno sfondo di New York in alcune riprese fatte in Inghilterra. E mentre eravamo a New York abbiamo cercato di fare tutto in esterna. Abbiamo anche riscritto l'ultima scena sul traghetto [per Staten Island], in modo da avere tutta New York sullo sfondo".

Per Kinnaman, l'Inghilterra al posto di New York non è mai stato un problema. *“Ti obbliga a lavorare un po' di più sul tuo accento, perché l'ambiente in cui ti trovi ti influenza un po'. Ma è così in ogni film. Devi sempre portare con te il mondo che hai creato nella tua mente. Devi essere reale anche in circostanze finte. È l'essenza della recitazione. E lo devi fare che si stia girando ad Atlanta, New York o Londra. La cosa bella di Londra è che frequenti i britannici. Hanno un grande senso dello humour, grande gusto musicale, e la troupe è molto preparata”.*

L'uomo responsabile della trasformazione del Regno Unito negli Stati Uniti è stato il production designer Mark Scruton che aveva lavorato come art director a *Gravity* e *Ready Player One* e aveva recentemente debuttato come production designer in *Edison – L'uomo che illuminò il mondo* della Thunder Road, un film sulla rivalità tra gli uomini che hanno scoperto l'elettricità nel XIX secolo, sempre girato in Inghilterra ma fingendo di essere in America. *“Abbiamo passato moltissimo tempo a fare in modo che i personaggi fossero realistici e avessero dettagli e integrità, a livello di copione e di cast, e poi ci siamo guardati [e abbiamo detto] ‘Ok, tu devi ricreare il Queens, Brooklyn, Manhattan e Staten Island nel Regno Unito’”,* ride Iwanyk. *“Era un compito ingrato, e se non veniva fatto bene, sarebbe stato una merda, e tutto il film non avrebbe retto. Fortunatamente, Mark ha fatto un lavoro incredibile. Non l'ho invidiato. È come per gli effetti speciali, li noti solamente se non sono fatti bene. Mark si è dovuto spaccare la schiena per non buttare tutto nel cesso”.*

*“Sono i dettagli che ti esaltano”,* dice Lane. *“Interruttori della luce, prese di corrente, maniglie delle porte, vegetazione, serrature. L'architettura di una casa non è tanto un problema quanto i piccoli dettagli. Molti pensano che una volta trovati casa e auto giusti, è fatta. Ma tutto sta nei dettagli minori”.*

## **RIFORMA PENITENZIARIA**

Una delle sfide più grandi che si è trovata davanti la produzione è stata quella di trovare un carcere nel Regno Unito che potesse rappresentare quello inventato di Bale Hill del film, un penitenziario americano basato sul Sing-Sing Correctional Facility, un carcere di massima sicurezza dello Stato di New York. *“La prigionia è stata una questione enorme”,* dice Iwanyk. *“Come trovi nel Regno Unito una prigionia che abbia*

*le caratteristiche di una prigione di New York? E poi, quando siamo a New York, come trovi una prigione che corrisponde a quella che hai trovato nel Regno Unito?”.*

Fortunatamente, il Regno Unito ha un gran numero di ex carceri che si possono affittare per filmare scene e, dopo una ricerca approfondita, è stata scelta la Doncaster Prison per rappresentare Bale Hill. *“Doncaster era perfetta perché ha l’architettura giusta per essere abbastanza convincente come prigione dell’East Coast”*, dice Lane. Effetti speciali sono stati usati per aumentare la scala e l’imponenza dell’edificio sullo schermo, mentre l’esterno di Fort Wadsworth, ex installazione militare statunitense di Staten Island, è stata usata per la facciata di Bale Hill.

*“Volevamo desse l’impressione di essere dura e viscerale e basata sulla realtà, per questo abbiamo dedicato molto tempo e attenzione a fare le cose per bene”*, continua Lee. *“Il modo in cui nascondono lame nei materassi, i nomi, come funziona la politica interna, anche il modo in cui Sofia fa volare un piccione pieno di droga oltre il muro della prigione su un drone. Eravamo molto in ritardo quando qualcuno ha avuto l’idea. È una cosa che è stata fatta per davvero e qualcosa che il pubblico non ha mai visto prima”*.

In uno dei suoi viaggi di ricerca, Di Stefano ha visitato diverse prigioni di New York e ha visto con i suoi occhi il serio problema del sovraffollamento di cui molte soffrono, con detenuti obbligati a dormire su brande nei corridoi e intere palestre completamente occupate da letti a castello e detenuti. Nella sua volontà di essere il più realistico possibile, Di Stefano ha insistito nel volere che la produzione replicasse quell’aspetto della vita in carcere anche in Bale Hill. *“Andrea era irremovibile nel suo approccio all’autenticità”*, racconta Lane. *“Sapeva che nessuno aveva mostrato sullo schermo quella situazione in una prigione prima. Solitamente si vedono i prigionieri nelle celle. Ed è andato bene dal punto di vista della produzione perché l’interno di una palestra è uguale sia nel Regno Unito che in America”*.

*“Riempire una prigione a due ore da Londra e riuscire a trovare le facce che troveresti in una prigione di New York è stata la sfida più grande forse”*, dice Lee. *“Abbiamo preso libera ispirazione da Sing-Sing, e se sei stato a Sing-Sing sai che è popolata da portoricani e dominicani. Quella, per me, è stata la parte più difficile, le facce e gli*

*accenti, oltre al valore della produzione. Essendo l'unico americano sul set, è la cosa di cui vado più fiero in questo film, spingere sulla selezione delle comparse, spingere i nostri AD, spingere tutti a trovare quelle facce, perché non era facile. E poi ascoltare bene i loro accenti per assicurarci che sembrassero autentici. Anche il modo in cui gli attori si muovono, giocano a basket, la loro fisicità, abbiamo dedicato tantissimo tempo e sforzo a pianificare tutte queste cose, per farlo sembrare vero.”*

*“Riprodurre la mafia polacca è stato facile, perché siamo riusciti a coinvolgere attori dalla Polonia”, continua Lee. “Joel ha fatto un lavoro incredibile a calarsi in quel mondo e a fingersi polacco. Avevamo dei coach per l'accento, ma ancora una volta per me, è stato importante ascoltare accenti e dialoghi, sentire e sapere quando stavano scivolando, ascoltare frasi che erano spiccatamente British. Ogni dettaglio è stato importante — tipo, un tizio del genere, nel Queens, guiderebbe un'auto così? — fin nei minimi particolari. Sapevo che se il film non fosse apparso realistico, ne avrei sofferto”.*

E parlando di sofferenza, quando Pete è nel carcere di Bale Hill viene quasi ucciso, quando una gang rivale cerca di impiccarlo nella cappella della prigione. La scena è brutale da guardare, e la performance di Kinnaman estremamente convincente. *“Dobbiamo tutto alla passione per il suo lavoro”, dice Lane. “Mai un momento di esitazione da lui. Probabilmente si sarebbe fatto impiccare per davvero se glielo avessimo fatto fare, è quel tipo di attore. Farebbe qualsiasi cosa sia necessaria.*

## **GLI ATTORI**

### **JOEL KINNAMAN (PETE KOSLOW)**

Dopo il suo ruolo d'esordio come star del crime drama svedese Snabba Cash (*Easy Money*) diretto da Daniel Espinosa, Joel Kinnaman si è trovato ad essere molto ricercato nella comunità internazionale del cinema e della televisione. Rapidamente si è guadagnato una reputazione come attore protagonista a Hollywood dopo aver suscitato l'attenzione interpretando il detective della omicidi “Stephen Holder” nella serie AMC/Netflix *The Killing*.

Attualmente sta girando il dramma epico spaziale di Ron Moore (*Outlander – L'ultimo vichingo*) *For All Mankind*, per la Apple, nel ruolo dell'astronauta 'Ed Baldwin'.

Precedentemente, Kinnaman ha terminato di girare come protagonista nell'attesissima serie di Amazon *Hanna* di David Farr (*The Night Manager*), che lo ha fatto riunire alla sua co-protagonista in *The Killing* Mireille Enos.

Il suo ultimo film, *The Informer*, diretto da Andrea Di Stefano, si basa sul best-seller svedese di Anders Roslund e Börge Hellström. Seguirà le vicissitudini di Kinnaman nei panni di un criminale redento ed ex soldato di operazioni speciali che lavora sotto copertura per un addetto dell'FBI corrotto per infiltrarsi nel narcotraffico della mafia polacca di New York e riabilitare il suo nome. Nel film recitano anche Clive Owen, Common e Rosamund Pike.

Kinnaman ha recentemente partecipato alle riprese nei panni di 'Takeshi Kovacs' nel thriller futuristico di Skydance/Netflix *Altered Carbon* del regista Miguel Sapochnik. La serie è basata sulla serie di libri cyberpunk di Richard K. Morgan ed è stata la serie originale Netflix con il budget più alto per la puntata pilota nella storia del network.

Kinnaman ha iniziato la sua proficua relazione con Netflix quando si è unito al cast premiato agli Emmy di *House of Cards*, nei panni di 'Will Conway' lo spavaldo candidato alla presidenza repubblicano e formidabile avversario di Frank Underwood alla corsa per la Casa Bianca.

Nel 2016 ha interpretato l'ufficiale militare "Rick Flagg" in *Suicide Squad* di David Ayer, che ha sbancato il botteghino con \$700 milioni nel mondo. Nei panni di Rick Flagg, Kinnaman è a capo di un team di anti-eroi assoldati dal governo che include Deadshot (Will Smith), Harley Quinn (Margot Robbie) e una serie di cattivi familiari come Il Joker (Jared Leto). Nel 2014 Kinnaman ha interpretato il protagonista nel remake della MGM di *RoboCop*, al fianco di Gary Oldman, Michael Keaton, Samuel L. Jackson e Abbie Cornish.

Kinnaman è stato lodato per la sua interpretazione accanto a Liam Neeson nel crime drama *Run All Night- Una notte per sopravvivere* e in *Child 44 – Il bambino n. 44* prodotto da Ridley Scott, con Tom Hardy.

Nel 2001 Kinnaman vince il Guldbagge Award (gli Oscar Svedesi) come Miglior Attore per *Snabba Cash*. Ha anche ricevuto una nomination per il Saturn Award come miglior attore non protagonista per il suo ritratto crudo e diretto di un detective in *The Killing*. Kinnaman ha studiato alla prestigiosa Swedish Academic School of Drama. Attualmente vive a Los Angeles.

### **ROSAMUND PIKE (ERICA WILCOX)**

L'attrice nominata agli Oscar e ai BAFTA Rosamund Pike è giunta alla fama internazionale per i suoi ruoli sia al cinema che a teatro. Forse meglio nota per il ruolo da protagonista nel film di grande successo *Gone Girl- L'amore Bugiardo*, Rosamund ha recitato recentemente in *Hostiles - Ostili* di Scott Cooper, *Entebbe* di José Padilha e *Beirut* di Brad Anderson.

In *Hostiles - Ostili* Rosamund interpreta una vedova che accompagna il leggendario capitano dell'esercito Christian Bale mentre sta scortando un capo Cheyenne e la sua famiglia in un territorio pericoloso. In *Entebbe*, Rosamund è una rivoluzionaria tedesca che dirotta un aeroplano e lo obbliga ad atterrare a Entebbe, in Uganda, per cercare di liberare dei palestinesi detenuti in Israele. Il film si basa sul dirottamento del volo Air France 139 nel 1976. Rosamund interpreta un agente operativo della CIA basato nella Beirut degli anni 1970 nel thriller politico *Beirut*, al fianco di Jon Hamm.

L'ultima fatica di Rosamund è nei panni della leggendaria reporter di guerra del Sunday Times Marie Colvin in *A Private War*. Il film è basato sull'articolo di Marie Brenner apparso su Vanity Fair "*Marie Colvin's Private War*" ed è diretto da Matthew Heineman (*Cartel Land, City of Ghosts*). Rosamund è stata nominata per un Golden Globe nella categoria 'Migliore attrice in un film drammatico' per la sua performance in *A Private War*. Il film ha ricevuto anche una nomination nella categoria 'Miglior canzone originale' per "Requiem for A Private War" di Annie Lennox.

Rosamund ha appena finito di girare *Radioactive*, nel ruolo di Marie Curie. Il film esplora la vita dell'iconica scienziata. La produzione Working Title diretta da Marjane Satrapi (*Persepolis*) è basata sull'adattamento del romanzo di Jack Thorne "*Radioactive: Marie & Pierre Curie: A Tale of Love and Fallout*". L'uscita del film è prevista per questo autunno.

Rosamund a breve apparirà anche in *State Of The Union*, una serie in dieci puntate diretta da Stephen Frears e scritta da Nick Hornby. La commedia vedrà Rosamund al fianco di Chris O'Dowd ed è incentrata su una storia che esplora le complessità del matrimonio con l'inimitabile onestà e umorismo di Hornby.

Di recente Rosamund ha lavorato a *La Collina Dei Conigli* nel ruolo del Coniglio nero di Inlé. Questo adattamento del romanzo d'avventura per bambini di Richard Adams è stato trasmesso a dicembre 2018 su BBC e Netflix. Scritto da Tom Bidwell, vanta nomi come Rosamund Pike, Olivia Coleman, John Boyega e Gemma Arteton.

È stato recentemente annunciato che Rosamund reciterà in *The Banker's Wife*, un'indagine su un misterioso disastro aereo che segue due donne su due strade di ricerca della verità parallele tratto dal libro di Cristina Alger. Diretta da Lesli Linka Glatter, l'uscita della serie è prevista per il 2019. Quest'anno Rosamund figurerà anche nella serie animata *Moominvalley* come Moominmamma. L'adattamento dell'opera di Tove Jansson vanta un cast che comprende anche Kate Winslet e Taron Egerton.

Tra i lavori precedenti di Rosamund ricordiamo *A United Kingdom – L'amore Che Ha Cambiato La Storia*, accanto a David Oyelowo, che racconta la storia vera di Seretse Khama, membro della famiglia reale del Botswana. Tra le performance recenti ricordiamo *L'uomo Dal Cuore Di Ferro*, che narra la storia dell'ufficiale nazista ideatore della "Soluzione finale" e che venne assassinato da due paracadutisti della resistenza nel 1942.

Nel 2014 Rosamund ha recitato nel film di David Fincher *Gone Girl – L'amore Bugiardo*, dove interpretava Amy Dunne, al fianco di Ben Affleck. *Gone Girl– L'amore Bugiardo* è stato adattato per il grande schermo dall'autore di successo Gillian Flynn. La performance di Rosamund venne largamente apprezzata dalla critica. Vanity Fair disse che la sua fu "una performance da stella in ascesa, affascinante per il mix suggestivo di toni e temperature". Rosamund ricevette la nomination per un Oscar, un SAG Award e un Golden Globe.

Sempre nel 2014, Rosamund recita al fianco di Simon Pegg e Stellen Skarsgard in *Hector E La Ricerca Della Felicità*. Appare anche nella commedia parzialmente improvvisata per la BBC di Andy Hamilton e Guy Jenkin *What We Did On Our Holiday*, assieme a Billy Connolly e David Tennant.

Nel 2010, Rosamund recita in *La Versione Di Barney* con Paul Giamatti. Il film è una storia d'amore che ritrae in modo toccante la vita dell'irascibile, politicamente scorretto e impavidamente schietto Barney Panofsky (Giamatti) e della donna che ha amato.

Rosamund è stata applaudita dalla critica per il ruolo di Helen in *An Education* di Lone Scherfig con Peter Sarsgaard e Carey Mulligan. Ricevuto positivamente al Sundance Film Festival nel 2009, *An Education* ha continuato a ricevere plausi della critica con nomination per gli Oscar, i Golden Globe, i BAFTA e i Film Critics, e una premiazione come Miglior Film Straniero agli Independent Spirit Awards.

Tra i film cui Pike ha lavorato precedentemente ricordiamo *Non Buttiamoci Giù*, *La Fine Del Mondo* di Edgar Wright, con Simon Pegg, *Jack Reacher – La Prova Decisiva* con Tom Cruise e *La Furia Dei Titani*, diretto da Jonathan Liebesman. Nel 2010 Pike ha interpretato Lisa Hopkins nel film drammatico *We Want Sex* con Sally Hawkins, Miranda Richardson e Bob Hoskins. Nel 2011 è stata nominata per il Circle Award del London Critics nella categoria "Attrice britannica non protagonista" per il suo ruolo nel film. Tra gli altri progetti: *Johnny English – La Rinascita*, *Un Anno Da Leoni*, *Women In Love*, *The Libertine*, *Orgoglio E Pregiudizio*, *Il Caso Thomas Crawford*, *Fugitive Pieces*, *Il Mondo Dei Replicanti*, *Burning Palms E La Morte Può Attendere*.

Oltre al cinema, Rosamund ha continuato a recitare in teatro, in *Gaslight*, thriller vittoriano di Patrick Hamilton, all'Old Vic Theatre, nella produzione della Donmar Warehouse di *Madame De Sade* nel West End, assieme a Judi Dench, e nella produzione del The Royal Court Theatre di *Hitchcock Blonde* diretta da Terry Johnson. Rosamund ha aperto il 2010 recitando nel ruolo di protagonista in *Hedda Gabler*.

## COMMON (GRENS)

Artista premiato agli Oscar, ai Golden Globe, agli Emmy e ai Grammy, attore e attivista, Common continua a battere record con una serie innumerevole di ruoli diversi e sempre applauditi dalla critica, oltre che garanzia di un successo al botteghino.

Common ha terminato la produzione di *The Kitchen*, basato sulla serie di fumetti comici animati da donne della DC/Vertigo. Ha recitato accanto a Melissa McCarthy, Tiffany Haddish ed Elisabeth Moss. Ambientata nel quartiere di Hell's Kitchen a New York negli anni 1970, la storia segue le mogli dei gangster irlandesi (McCarthy, Haddish e Moss) che fanno gruppo per occuparsi degli affari dopo che i mariti vengono mandati in prigione.

Common appare nel film della Fox 2000 *Il Coraggio Della Verità* con Amanda Stenberg, Issa Rae e KJ Apa. Questo dramma diretto da George Tillman Jr., uscito in un momento caldo per la questione, segue la storia di una teenager che assiste all'omicidio del suo migliore amico da parte di un agente bianco ed è basato sul romanzo di Angela Thomas.

Ha recitato in *All About Nina* con Mary Elizabeth Winstead. Il film, diretto da Eva Vives, segue le vicende di un cabarettista la cui carriera sta esplodendo, ma la cui vita personale è un disastro quasi totale. Nina fugge da Los Angeles per un'audizione che potrebbe cambiarle la vita e incontra Rafe (Common), che mette in discussione praticamente tutti i pregiudizi della donna.

Appare anche in *Hunter Killer – Caccia Negli Abissi*, con Ethan Baird, Jacob Scipio e Dempsey Bovell. Il film narra la storia di un capitano di sottomarino americano che si allea agli U.S. Navy Seals per salvare il presidente russo.

Common appare anche nell'action drama di prossima uscita per Freckle Film e Voltage Pictures *Eve* con Colin Farrell e Jessica Chastain. Common interpreta il ruolo dell'ex fidanzato di Jessica Chastain.

Ha recitato nel film nominato agli Oscar *Selma – La Strada Per La Liberta'*, film incentrato sulle marce per i diritti civili che cambiarono l'America. Assieme a John Legend, ha vinto un Oscar e un Golden Globe nel 2015 nella categoria "Miglior canzone originale in un lungometraggio" per "Glory" che accompagnava il film. Nel 2016, è apparso nel film di David Ayer tratto dai fumetti *Suicide Squad*, della Warner Bros. Il film sbancò il botteghino inanellando record sia a livello nazionale che internazionale.

Nel 2017, Common ha recitato con Keanu Reeves nel sequel fortemente atteso *John Wick: Capitolo 2*, ed è apparso nel debutto alla regia di Judy Greer *A Happening Of Monumental Proportions* con Allison Janney. È apparso anche in *Megan Leavey* della Bleecker Street con Kate Mara, Tom Felton, Bradley Whitford ed Edie Falco.

È stato annunciato che Common sarà produttore esecutivo di "Black Samurai", adattamento TV della serie di libri di Marc Olden del 1974, che ispirarono il film del 1977 con lo stesso nome. È previsto un suo ruolo in *Quick Draw*, un nuovo thriller d'azione e vendetta che verrà prodotto dal produttore di *Transformers* Lorenzo di Bonaventura e Content Media.

Dietro le quinte, Common è stato recentemente produttore esecutivo del dramma Netflix *Burning Sands – Il Codice Del Silenzio* e ha interpretato la canzone originale dei titoli di coda "The Cross" con Lianne Le Havas. Il film ha debuttato al Sundance Film Festival del 2017 ed è stato trasmesso su Netflix a marzo. È anche produttore esecutivo della serie TV di grande successo di Showtime "The Chi", una storia di crescita ambientata a Chicago della sceneggiatrice premiata agli Emmy Lena Waithe.

L'11° album di Common, *Black America Again*, è uscito il 4 novembre 2016 per la ARTium/Def Jam Recordings. L'album include il nuovo singolo con tema sociale "Black America Again" con la partecipazione di Stevie Wonder e l'inno "Letter to the Free", la canzone dei titoli di coda del forte documentario di Ava Duvernay *13TH*, nominato agli Oscar e per cui ha ricevuto nel 2017 un Emmy nella categoria "Miglior musica e testo". Dopo aver collaborato all'album, Common, Robert Glasper e Karriem Riggins si sono uniti per formare il supergruppo August Greene. Il trio ha debuttato

live a gennaio 2018 nella Highline Ballroom a New York in occasione del party annuale di Glasper per i Grammy e pubblicherà il primo album il 9 marzo con Amazon Music.

Recentemente Common ha partecipato alla canzone di Andra Day per la colonna sonora del film della Open Road Films MARSHALL, "Stand Up for Something", co-scritta da Common e l'otto volte nominata agli Oscar Diane Warren. La canzone originale ha ricevuto nomination a Oscar, Grammy, NAACP e Critic Choice Award, oltre che all'"Hollywood Song Award" agli Hollywood Film Awards del 2017.

### **ANA DE ARMAS (SOFIA)**

L'attrice nata a Cuba Ana de Armas è una delle stelle nascenti del panorama spagnolo e americano.

Ana ha terminato da poco un ruolo di rilievo nel film dello scrittore-regista Rian Johnson, il mystery dei giorni nostri che parla di un omicidio *Knives Out*, recitando accanto a Daniel Craig e Chris Evans. Il film verrà distribuito da Lionsgate negli Stati Uniti il 27 novembre 2019.

Precedentemente, Ana ha recitato accanto a Wagner Moura nel biopic Netflix *Sergio*. Il film narra la vita e il lavoro del diplomatico brasiliano delle Nazioni Unite Sergio Vieira de Mello. Ana interpreta "Carolina", un funzionario delle Nazioni Unite, parte di un gruppo elitario di membri internazionali dell'ONU. L'uscita del film è prevista per l'autunno 2019.

Ana potrà essere vista nel thriller d'azione di Andrea di Stefano *The Informer*, accanto a Joel Kinnaman, Clive Owen e Rosamund Pike. Il film è basato sul romanzo svedese best-seller di Anders Roslund e Börge Hellström la cui uscita è prevista per il 22 marzo 2019. Ana recita anche accanto a Kate McKinnon e Lily James nella commedia romantica della Universal *Yesterday*, la cui uscita è prevista per il 28 giugno 2019.

La scorsa primavera Ana ha terminato le riprese del film di Michael Cristofer *The Night Clerk*, assieme a Helen Hunt, Tye Sheridan e John Leguizamo.

Al Tribeca Film Festival del 2018 Ana ha recitato al fianco di Demian Bechir nel cortometraggio drammatico lodato dalla critica *Corazon*, basato sulla storia vera di un paziente in collaborazione con il Montefiore Hospital di New York.

Attualmente possiamo vedere Ana nel film di Denis Villeneuve *Blade Runner 2049* con Ryan Gosling e Harrison Ford. La storia si svolge svariati decenni dopo la conclusione dell'originale del 1982 che era ambientato nel 2019 in una Los Angeles distopica. *The Wrap* ha scritto che interpretando 'Joi' de Armas "...trasuda calore e intensità". Il film, che vanta Ridley Scott tra i produttori esecutivi, è stato distribuito dalla Warner Bros. il 6 ottobre 2017. Sempre nel 2017 de Armas è apparsa nel film d'azione *Overdrive* con Scott Eastwood e Freddie Thorp.

Tra gli altri film in cui ha recitato ricordiamo *Hands Of Stone* con Edgar Ramirez, Robert De Niro e Usher, *Trafficienti* con Miles Teller e Jonah Hill, il mystery thriller *Nell'ombra Di Un Delitto* con Keanu Reeves e *Knock Knock* con Keanu Reeves.

De Armas ha debuttato nel campo dei lungometraggi con "Una Rosa De Francia" per il Cuban Institute of Cinematography e si è subito rivelata una delle stelle nascenti del cinema in Spagna. Precedentemente ha recitato anche nei film spagnoli "Por Un Punado De Besos", "Faraday", "Blind Alley" e "Sex, Party & Lies".

### **CLIVE OWEN (AGENTE MONTGOMERY)**

L'attore nominato agli Oscar e vincitore di un Golden Globe Clive Owen è apprezzato dal pubblico del Regno Unito, degli Stati Uniti e del mondo intero. La sua scelta variegata di pellicole lo conferma uno degli attori più versatili dei nostri giorni. Con la sua affascinante performance nel ruolo da protagonista in *Il colpo – Analisi di una rapina*, film di Mike Hodges che ebbe un successo in seconda battuta, i critici lo hanno paragonato ad attori del calibro di Bogart, Mitchum e Connery! Nel 2005 si conferma una stella vincendo un Golden Globe e ottenendo una nominatio all'Oscar per la sua interpretazione di Larry in *Closer* di Mike Nichols. Nel film recitavano anche Julia Roberts, Jude Law e Natalie Portman.

Clive, attore britannico, ha debuttato sulle scene con diversi telefilm britannici e americani. Nel 1991 appare nel suo primo grande titolo, la serie televisiva del Regno

Unito *Chancer*. Un altro telefilm del Regno Unito in cui ha recitato è *Second Sight* della BBC, trasmesso in *Mystery!* della PBS.

Clive ha debuttato al cinema nel 1988, in *Vroom* di Beeban Kidron, in cui restaura una classica automobile americana per mettersi in strada con la costar David Thewlis. Poi, nel 1991, ha interpretato un fratello che asseconda i suoi sentimenti incestuosi nel film di Stephen Poliakoff *Close My Eyes*. In seguito continua a interpretare personaggi complessi recitando nei panni di un omosessuale imprudente nella corrotta Germania ante-guerra che trova l'amore incondizionato in un campo di concentramento nazista in *Bent* di Sean Mathias. Nel 2001 e 2002 rispettivamente appare in *Pollice verde* di Joel Hershman, commedia britannica beat, *Il colpo – Analisi di una rapina* di Mike Hodges e il film di Robert Altman costellato di stelle *Gosford Park*.

I film successivi di Clive allungano la lista già brillante e variegata del suo portfolio. Recita con Angelina Jolie nel dramma d'amore bellico *Beyond Borders – Amore senza confini*, nel thriller di Mike Hodges *I'll Sleep When I Am Dead*, nell'action drama bellico *King Arthur*, in *Sin City* con Bruce Willis, Benicio Del Toro, Rosario Dawson e Jessica Alba, in *Derailed – Attrazione letale* con Jennifer Aniston, nel thriller di Spike Lee *Inside Man* assieme a Denzel Washington e Jodie Foster, nel film pieno d'azione e acclamato dalla critica *I figli degli uomini* di Alfonso Cuaron con Julianne Moore e Michael Caine, in *Shoot Em Up – Spara o muori!* di Michael Davis e in *Elizabeth: The Golden Age* con Cate Blanchett, dove interpretava Sir Walter Raleigh. Tra gli altri film girati ricordiamo *Duplicity* di Tony Gilroy con Julia Roberts, *The International* con Naomi Watts, *The Intruders* di Juan Carlos Fresnadillo, *Ragazzi miei* di Scott Hicks, *Trust* con Catherine Keener e Viola Davis, diretto da David Schwimmer, *Killer Elite* con Robert De Niro e Jason Statham, il film di James Marsh applaudito dalla critica *Doppio gioco* con Andrea Riseborough, *Blood Ties - La legge del sangue* di Guillaume Canet con Marion Cotillard, Zoe Saldana, Mila Kunis e Billy Crudup, e *Words & Pictures* di Fred Schepisi con Juliette Binoche. E' nel film *Gemini Man* di Ang Lee con Will Smith e in futuro lo vedremo in *Anon* con Amanda Seyfried.

In televisione, Clive è apparso recentemente in *The Knick* di Steven Soderbergh per Cinemax, di cui è stato anche produttore esecutivo. La sua interpretazione del Dott. Thatchery gli è valsa una nomination ai Golden Globe del 2015 come miglior

attore. Nel 2011, Clive ha debuttato sulla televisione americana nel film della HBO nominato agli Oscar *Hemingway and Gellhorn*, assieme a Nicole Kidman e diretto da Phil Kaufman. La sua performance gli è valsa nomination ai premi Emmy, SAG e Golden Globe.

Clive è anche uno stimato attore di teatro con ruoli come l'interpretazione di Romeo al teatro Young Vic, nella messa in scena di Sean Mathias della commedia *Design for Living* di Noel Coward, e nel ruolo da protagonista nella produzione originale di Patrick Marber di *Closer* al Royal National Theater nel 1997. Nell'autunno del 2001, ha recitato a Londra nella messa in scena di Lawrence Boswell della commedia *A Day in the Death of Joe Egg* di Peter Nichols. Nell'autunno del 2015, Clive ha debuttato a Broadway all'American Airlines Theater con il revival di *Old Times*. È poi tornato a Broadway nella produzione del 2017 di *M. Butterfly*.

Clive ha interpretato l'"autista" nella serie di corti per Internet della BMW "The Hire", diretti di volta in volta da John Frankenheimer, Ang Lee, Wong Kar-wai, Guy Ritchie e Alejandro Gonzalez Inarritu.

### **BASIL IWANYK (PRODUTTORE)**

Basil Iwanyk è il fondatore e proprietario della Thunder Road Pictures, una delle società cinematografiche indipendenti più prolifiche e rinomate di Hollywood. I film della Thunder Road sono stati nominati agli Academy Award, Golden Globe, Producers Guild Awards, Writers Guild Awards, Directors Guild Awards e AFI Awards, oltre a essere stati proiettati ai Festival del cinema di Cannes, Sundance, Toronto e Berlino. I film della Thunder Road hanno incassato in totale oltre \$2,6 miliardi nel mondo.

Tra le uscite più recenti di Iwanyk citiamo: *A Star Is Born*, diretto dal nominato all'Oscar Bradley Cooper con Lady Gaga; *A Private War* diretto dal nominato all'Oscar Matthew Heineman, con Rosamund Pike e Jamie Dornan; l'intenso sequel thriller criminale *Soldado*, con Benicio del Toro e Josh Brolin; *I Segreti Di Wind River*, l'acclamato debutto alla regia di Taylor Sheridan con Jeremy Renner ed Elizabeth Olsen e i film di azione *John Wick* e *John Wick: Capitolo 2*, con Keanu Reeves, entrambi successi di critica e commerciali. Basil sta attualmente lavorando alla post-produzione del terzo

episodio, che uscirà il 17 maggio 2019. La saga di John Wick è esplosa includendo anche una prossima serie su Starz TV, 2 spinoff già programmati, fumetti e 4 videogiochi.

Per il futuro, conta: *Attacco A Mumbai - Una Vera Storia Di Coraggio*, basato sull'assedio dell'hotel Taj Mahal Palace con Dev Patel e Armie Hammer, che Bleecker Street farà uscire a inizio 2019; *The Informer*, un thriller con Rosamund Pike, Joel Kinnaman e Common; ed *Edison – L'uomo Che Illumino' Il Mondo*, diretto da Alfonso Gomez-Rejon con Benedict Cumberbatch, Michael Shannon e Tom Holland.

Iwanyk è famoso per aver prodotto il dramma acclamato dalla critica *The Town*, diretto dal premio Oscar Ben Affleck, e *SICARIO*, un thriller teso e avvincente diretto dal nominato all'Oscar Denis Villeneuve con Emily Blunt, Benicio del Toro e Josh Brolin. Tra i film passati ricordiamo: *Robin Hood – L'origine Della Leggenda*; il film epico d'avventura e azione *Scontro Tra Titani*, e il suo sequel, *La Furia Dei Titani*; tre episodi di *I Mercenari - The Expendables*; *Brooklyn's Finest* e *We Are Marshall*.

Nativo del New Jersey, Basil Iwanyk si è laureato alla Villanova University e inizia la carriera nel cinema come agente praticante alla United Talent Agency. Nel 1995 entra alla Warner Bros. Pictures e fa velocemente carriera diventando il più giovane VP nella storia della Warner Bros. Durante i suoi anni alla Warners, Iwanyk ha collaborato allo sviluppo e alla produzione di film come il dramma criminale di Antoine Fuqua *Training Day*, con Denzel Washington in una performance da Oscar, *Ocean's Eleven* di Steven Soderbergh e il thriller di Christopher Nolan *Insomnia*.

## **ERICA LEE (PRODUTTRICE)**

Nata a New York, Erica Lee si laurea con lode alla Florida State University con un diploma in comunicazione ed entra immediatamente nell'industria dell'intrattenimento con uno stage agli NBC Studios di Burbank. Dopo lo stage, inizia a lavorare alla Creative Artists Agency come assistente nel dipartimento talent.

Ormai veterana da quattordici anni in Thunder Road, Lee ha iniziato come assistente al Presidente Basil Iwanyk. Da allora ha prodotto alcuni dei film di maggior successo della società tra cui entrambi i capitoli della saga di *John Wick*, il raggelante *Wind*

*River* di Taylor Sheridan, il film lodato dalla critica *Sicario*, diretto dal nominato all'Oscar Denis Villeneuve, con Emily Blunt, Josh Brolin e Benicio Del Toro, oltre che al sequel diretto da Stefano Sollima *Soldado*.

Erica ha anche supervisionato lo sviluppo di titoli come *A Star is Born*, *We Are Marshall*, *Brooklyn's Finest*, *The Town*, la saga de *I mercenari - The Expendables*, *Scontro tra titani* e il sequel, *La furia dei titani*, ed è stata co-produttrice per *Il settimo figlio* della Universal Pictures, diretto dal nominato all'Oscar Sergei Bodrov, con Jeff Bridges e Julianne Moore.

Recentemente, Erica ha prodotto l'attesissimo terzo capitolo della serie di *John Wick*, l'avvincente debutto narrativo del nominato all'Oscar Matthew Heineman, *A Private War*, *The Informer* di Andrea Di Stefano con Rosamund Pike e Joel Kinnaman, *Edison - L'uomo che illuminò il mondo* di Alfonso Gomez-Rejon, con Benedict Cumberbatch e Michael Shannon, e *The Endless* di Scott Speer, con Nicholas Hamilton e Alexandra Shipp. La prossima avventura di Thunder Road è il crudo debutto alla regia di Halle Berry, *Bruised*, l'avvincente thriller catastrofico *Greenland* e il revenge thriller di Dev Patel *Monkey Man*.

### **MARK LANE (PRODUTTORE)**

Mark Lane entra in The Fyzz nel 2016 come direttore dell'unità produttiva. Intanto produce numerosi altri progetti in uscita come *We Summon The Darkness* con Alexandra Daddario e Johnny Knoxville, e *47 Meters Down - Uncaged*, sequel di *47 Metri* con John Corbett, Nia Long, Sophie Nelisse, Corrine Foxx, Sistine Stallone e Brianne Tju.

Lane si è fatto un nome nella produzione di film indipendenti come co-fondatore di The Tea Shop & Film Company con James Harris, con una lista che includeva *Tower Block* con Jack O'Connell (2012), *London Zombies* per Studio Canal (2012), *The Anomaly* per Universal (2014), *Romans* con Orlando Bloom previsto in uscita a fine anno, *Eliminators* con WWE, e il thriller sottomarino di Johannes Roberts *47 Metri*, che ha incassato un totale di \$60 milioni nel mondo.

Prima di diventare produttore, Lane lavorava nelle vendite internazionali di film per Simon Crowe alla SC Films International, dove ha rappresentato vendite internazionali su più territori per decine di film in sei anni di carriera.

### **JAMES HARRIS (PRODUTTORE)**

James Harris entra in The Fyzz nel 2016 come direttore dell'unità produttiva. Intanto produce numerosi altri progetti in uscita come *We Summon The Darkness* con Alexandra Daddario e Johnny Knoxville, e *47 Meters Down - Uncaged*, sequel di *47 Metri* con John Corbett, Nia Long, Sophie Nelisse, Corrine Foxx, Sistine Stallone e Brianne Tju.

È stato il co-fondatore di Tea Shop & Film Company con Mark Lane, con una lista che includeva *Tower Block* con Jack O'Connell (2012), *London Zombies* per Studio Canal (2012), *The Anomaly* per Universal (2014), *Romans* con Orlando Bloom previsto in uscita a fine anno, *Eliminators* con WWE, e il thriller sottomarino di Johannes Roberts *47 Metri*, che ha incassato un totale di \$60 milioni nel mondo.

Harris ha iniziato la carriera come Production Manager e Line Producer di film come *Beyond the Rave* per Hammer, *When Evil Calls* per Horror Channel e *F* per Gatlin Pictures.

### **ROBERT JONES (PRODUTTORE)**

Con una carriera più che trentennale, le produzioni di Robert Jones includono i titoli premiati con l'Oscar *I soliti sospetti*, *Gosford Park*, *The Constant Gardener – La cospirazione* e l'acclamata serie di Channel 4/Sundance Channel TV "Babylon", che ha anche co-creato.

Fondatore di The Fyzz, prolifica società di finanziamento e produzione che ha investito oltre \$285 milioni in più di 215 film, i titoli di Jones includono *Silence* di Martin Scorsese, il film nominato ai BAFTA® *The Survivalist* di Stephen Fingleton e il film vincitore del premio alla regia di Cannes *Un Certain Regard I segreti di Wind River* di Taylor Sheridan.

Tra gli altri progetti di Jones, *We Summon The Darkness* con Alexandra Daddario e Johnny Knoxville e il sequel di *47 Metri, 47 Meters Down - Uncaged* con John Corbett, Nia Long, Sophie Nelisse, Corrine Foxx, Sistine Stallone e Brianne Tju.

### **ANDREA DI STEFANO (REGISTA E SCENEGGIATORE)**

Andrea Di Stefano (Roma, 15 dicembre 1972) inizia la sua carriera come attore, si trasferisce a New York, studia all'Actors Studio.

Di Stefano ha recitato per importanti registi italiani e internazionali come Marco Bellocchio (*Il principe di Homburg*), Dario Argento (*Il fantasma dell'opera*), Julian Schnabel (*Prima delle cadute notturne*) Rob Marshall (*Nove*) e Ang Lee (*Vita di Pi*).

Ha scritto e diretto il suo primo film nel 2014, **"Escobar: Paradise Lost"** con Josh Hutcherson e Benicio Del Toro, vincitore del premio per il miglior debutto alla regia (e la migliore cinematografia) alla Festa del Cinema di Roma.

Il suo secondo film, **"The Informer"**, basato sul romanzo *Three Seconds*, con Joel Kinnaman, Rosamund Pike, Common e Clive Owen, è stato presentato in anteprima il 16 agosto distribuito da Aviron Pictures negli Stati Uniti e Warner Bros nel Regno Unito.

Nell'aprile 2020 inizierà la pre-produzione di **"Karski"**, una sceneggiatura che ha scritto e che dirigerà, basata sull'incredibile storia di Jan Karski.

I futuri progetti di Andrea Di Stefano come sceneggiatore / regista includono **"Last Shift"**, che vedrà come protagonisti Benicio Del Toro e Rosamund Pike nei ruoli principali - prodotto da Francesco Melzi - e **"Feeding Ground"**, basato sul romanzo grafico omonimo e prodotto da Ed Pressman.

### **ROWAN JOFFE (SCENEGGIATORE)**

Rowan Joffe è uno sceneggiatore e regista pluripremiato, il cui debutto alla regia, *Secret Life*, era stato accolto come un 'capolavoro' dai critici di *The Times* e *The Guardian*.

Il suo secondo progetto di regia, *The Shooting of Thomas Hurndall*, gli è valso un BAFTA come Miglior regista di una fiction nel 2009, oltre a una serie di altre nomination, come quella di Miglior dramma singolo sia ai BAFTA che agli RTS.

Nel 2009, Rowan ha scritto e iniziato la regia del suo adattamento cinematografico del classico di Graham Greene *Brighton Rock*, per Optimum Films, distribuito nel 2011. Rowan ha anche scritto e diretto *Before I Go to Sleep*, adattamento del best-seller di SJ Watson, con Nicole Kidman, Colin Firth e Mark Strong, uscito nel 2014.

Rowan ha anche scritto la sceneggiatura di *28 settimane dopo*, con Rose Byrne e Robert Carlyle, e l'applauditissimo numero uno al botteghino americano *The American*, con George Clooney.

*Tin Star*, la sua serie televisiva originale di grande successo e nominata a vari premi, con Tim Roth e Christina Hendricks, è stata la serie di maggior successo su Sky Atlantic nel 2017. Attualmente sta sviluppando la seconda serie con Kudos che uscirà quest'anno.

### **DANIEL KATZ (DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA)**

Daniel Katz è un direttore della fotografia irlandese che vive tra New York e l'Europa. È un visual artist e umanista speculativo.

Sale alla ribalta dopo aver girato 'Curfew', corto premiato agli Oscar di Shawn Christensen nel 2012. Il suo spirito migratorio e lo stile di vita vagabondo lo hanno visto partecipare a produzioni eclettiche come 'Seoul Searching' in Corea del Sud, 'CRD' in India e 'Taipei' a Taiwan, e recentemente ha collaborato al thriller pessimistico 'My Friend Dahmer' in Ohio con Ross Lynch e ha appena finito di lavorare alla fotografia del pezzo da camera di neo sfruttamento 'Come To Daddy' con Elijah Wood.

Ufficio stampa:  
Giancarlo Sozi, [gsozi@inwind.it](mailto:gsozi@inwind.it) | 335 6079331

Digital Pr - Fusion Communications:  
Simona Pedroli, [simona.pedroli@fusiondigital.it](mailto:simona.pedroli@fusiondigital.it) | 333 6076773